



DIREZIONE CENTRALE RISORSE UMANE, BILANCIO E AFFARI GENERALI

Accordo Integrativo del personale dirigente di seconda fascia anno 2017

Visto il parere favorevole espresso dalla Presidenza del Consiglio dei Ministri - Dipartimento della Funzione Pubblica - con nota prot. n. DFP - 0068004 - P - dell'11 ottobre 2018 - a seguito dell'accertamento congiunto effettuato con il MEF - Dipartimento della Ragioneria Generale dello Stato, IGOP, previsto dall'art. 40 bis, comma 2 del D.lgs n. 165/2001 - all'ulteriore corso dell'ipotesi di accordo integrativo del personale dirigente di seconda fascia sottoscritta il 17 maggio 2018, le parti si incontrano il 18 ottobre 2018 alle ore 12,00, presso la sede dell'Ispettorato Nazionale del Lavoro, in Roma piazza della Repubblica n. 59, per la definitiva sottoscrizione.

Sono presenti per l'Ispettorato Nazionale del Lavoro

Dott. Giuseppe Diana

Direttore centrale risorse umane, bilancio e affari generali

Sono presenti per le OO.SS.

FP CGIL: Parisi Orazio
CISL FP: Cavo Michele e Mori Antonello
UIL PA Dir: De Paulis Giovanni
FP CIDA: Cantisano Giuseppe
UNADIS: Faragò Floriano
ANMI ASSOMED-SIVEMP FPM:
CONFSAL UNSA:
DIRSTAT: Di Lullo Michele
FLEPAR: Pontone Michelle

Svolge i compiti di segreteria: Dott. Francesco Giordano

Visto il CCNL, relativo al personale dirigente dell'Area I quadriennio normativo 2006/2009 e biennio economico 2006/2007, sottoscritto il 12 febbraio 2010;

Visto il CCNL, relativo al personale dirigente dell'Area I biennio economico 2008/2009, sottoscritto il 12 febbraio 2010;

Visto il CCNL, relativo al personale dirigente Area I quadriennio normativo 2002/2005, sottoscritto il 21 aprile 2006;

Direzione Centrale Risorse Umane, Bilancio e Affari generali

Visto il Decreto legislativo 14 settembre 2015, n. 149, concernente l'istituzione dell'Ispettorato nazionale del lavoro;

Visto il comma 1 dell'art.6 del predetto decreto legislativo n. 149 che prevede, tra l'altro, che al personale dirigenziale dell'ispettorato si applica la contrattazione collettiva dell'Area I;

Visto il D.P.C.M. 23 febbraio 2016 attuativo del sopra citato decreto legislativo 14 settembre 2015, n.149, concernente l'organizzazione delle risorse umane e strumentali;

Visto il D.I. 28 dicembre 2016 con il quale, dal 1° gennaio 2017, è stato disposto, tra l'altro, il trasferimento nei ruoli dell'Ispettorato nazionale del lavoro del personale dirigenziale di ruolo del Ministero del lavoro e delle politiche sociali già in servizio alla data del decreto istitutivo, presso la Direzione generale dell'attività ispettiva e presso le direzioni interregionali e territoriali del citato Ministero di cui all'articolo 22, comma 1, lettera a) del D.P.C.M. 23 febbraio 2016;

Visto il D.I. 1° agosto 2017 di parziale rettifica del decreto interministeriale 28 dicembre 2016;

Visto il D.D.G. 21 dicembre 2017, n. 184 con il quale è stato formalizzato l'ammontare delle risorse aventi carattere di certezza e stabilità già destinate al finanziamento della retribuzione di posizione e della retribuzione di risultato dei dirigenti di seconda fascia del Ministero del lavoro e delle politiche sociali, dell'Ispettorato nazionale del lavoro e dell'Agenzia nazionale per le politiche attive del lavoro con esito positivo del riscontro preventivo amministrativo contabile da parte dell'Ufficio Centrale del Bilancio presso il Ministero del lavoro e delle politiche sociali, con registrazione in data 16.01.2018, n. 29;

Visto il decreto direttoriale n. 29 del 19 ottobre 2017 di istituzione del fondo per il finanziamento della retribuzione di posizione e della retribuzione di risultato dei dirigenti di seconda fascia in servizio presso questo Ispettorato nazionale del lavoro pari ad euro 3.655.267,57 al netto degli oneri riflessi;

Visto il decreto direttoriale n. 4 del 15 marzo 2018 di determinazione dell'ammontare definitivo del fondo per il finanziamento della retribuzione di posizione e della retribuzione di risultato dei dirigenti di seconda fascia in servizio presso questo Ispettorato nazionale del lavoro - integrato delle risorse di cui all'art. 58 del CCNL 21 aprile 2006 - pari ad euro 3.656.534,53 al netto degli oneri riflessi;

Atteso, che il totale delle destinazioni regolate con la contrattazione integrativa ammontano ad € 1.634.821,41 al netto dei costi sostenuti per il finanziamento della retribuzione di posizione per l'anno 2017;

le parti concordano

1. *Retribuzione di risultato*

di destinare alla retribuzione di risultato una quota pari al 20 % delle risorse complessivamente disponibili sul fondo per il finanziamento della retribuzione di posizione e della retribuzione di risultato dei dirigenti di seconda fascia, ai sensi dell'art. 25 del CCNL 12 febbraio 2010, pari ad euro 731.306,85.

La retribuzione di risultato - determinata sulla base delle tre fasce di *performance*, a cui corrispondono importi decrescenti in funzione di un valore costante - è attribuita sulla base delle risultanze del Sistema di valutazione vigente.

L'importo della retribuzione di risultato spettante al dirigente valutato, sarà corrisposto in unica soluzione, tenuto conto del periodo di servizio prestato nell'anno - in relazione alla fascia di *performance* conseguita.

2. *Incarichi di reggenza ad interim e attribuzione del relativo trattamento economico, art. 61 del CCNL 21 aprile 2006*

Nelle ipotesi di vacanza di organico ovvero di sostituzione del dirigente titolare dell'incarico, assente con diritto alla conservazione del posto, la reggenza dell'ufficio può essere affidata ad un altro dirigente del medesimo livello dirigenziale con un incarico ad interim, ai sensi dell'art. 61, comma 1, del CCNL 21 aprile 2006.

Direzione Centrale Risorse Umane, Bilancio e Affari generali

Le risorse del Fondo al netto dei costi sostenuti per il finanziamento della retribuzione di posizione e della retribuzione di risultato per l'anno 2017 sono attribuite in via prioritaria ai dirigenti incaricati *ad interim* con le modalità di seguito riportate.

Il trattamento economico spettante per l'anno 2017 al dirigente incaricato *ad interim* è integrato, nell'ambito della retribuzione di risultato, di un ulteriore importo in relazione al servizio prestato, considerato il corretto svolgimento dei compiti istituzionali e le risultanze dell'attività svolta, la cui misura è definita nella percentuale del 25% del valore economico della retribuzione di posizione prevista per l'ufficio attribuito ad interim, ai sensi dell'art. 61, comma 3.

3. Incarichi aggiuntivi – definizione quota percentuale di cui all'art. 60, comma 2, del CCNL 21 aprile 2006. Modalità di pagamento dei compensi in regime di onnicomprensività

La quota percentuale – ai fini del trattamento accessorio che, in ragione dell'impegno richiesto, remunera i maggiori oneri e responsabilità dei dirigenti che svolgono incarichi aggiuntivi, ai sensi dell'art. 60, co. 2, del CCNL 21 aprile 2006, per i versamenti effettuati in ordine ai compensi dovuti da terzi per incarichi aggiuntivi svolti – è fissata nella misura del 50% dell'importo affluito al Fondo, al netto degli oneri a carico dell'Ispettorato.

Tali compensi, una volta confluiti nel fondo, sono corrisposti dall'Ispettorato, ad integrazione della retribuzione di risultato, direttamente al dirigente che ha svolto il relativo incarico.

Si richiamano le disposizioni contrattuali vigenti in materia di conferimento degli incarichi aggiuntivi previste dall'art. 60 del CCNL 21 aprile 2006, ed in particolare quelle del comma 3, che richiamano il rispetto del principio della rotazione nel conferimento dei citati incarichi da parte dell'Ispettorato, e quelle del comma 6 di informazione annuale alle OO.SS..

4. Criteri e modalità di ripartizione delle ulteriori risorse che a consuntivo risultano disponibili ai sensi dell'art. 58, co. 8, del CCNL 21 aprile 2006 e art. 22 del CCNL 12 febbraio 2010

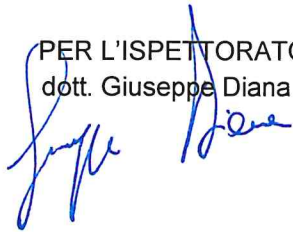
Verificata la compatibilità economico-finanziaria di copertura degli oneri che discendono dalla remunerazione dei sopra indicati istituti, le ulteriori risorse del Fondo che a consuntivo risultano disponibili ai sensi dell'art. 58, comma 8, del CCNL 21 aprile 2006 e dell' art. 22 del CCNL 12 febbraio 2010 - sono attribuite con priorità ai dirigenti di Uffici con sedi nelle province in cui è previsto che la dirigenza dello Sportello Unico per l'Immigrazione – SUI spetti all' Ispettorato nazionale del lavoro, nonché ai dirigenti delle sedi territoriali della Sardegna, che assolvono i compiti propri del SUI e sono responsabili delle relative procedure:

- al dirigente che ricopre l'incarico di responsabile del SUI, sia nell'Ufficio di cui ha la titolarità che per l'Ufficio *ad interim*, la retribuzione correlata al SUI è corrisposta - ad integrazione della retribuzione di risultato - una sola volta e nel calcolo della somma spettante si avrà riguardo alla durata complessiva dei due incarichi, non tenendo conto nel computo di eventuali periodi di sovrapposizione;
- la quota di risultato spettante per il SUI è calcolata in misura pari al 25% della retribuzione di risultato riconosciuta al dirigente responsabile del SUI.

Le eventuali risorse residue sono ripartite integralmente nell'ambito della retribuzione di risultato adottandone i criteri e le modalità, specificatamente, avendo riguardo all'esito della valutazione circa il grado di *performance* raggiunta e tenendo conto del periodo di servizio prestato nell'anno.

La riunione termina alle ore 13:00.

PER L'ISPETTORATO
dott. Giuseppe Diana



PER LE OO.SS.

FP CGIL

CISL FP

UIL PA DIR

UNADIS

FP CIDA

ANMI ASSOMED-SIVEMP FPM

CONFSAL UNSA

DIRSTAT

FLEPAR

